

Piattaforma per il rinnovo del CCNL del credito a Trapani. Masi (Uilca): "Necessario ripartire dal Sud"

(Mercoledì 15 Maggio 2019)



Continuano le Assemblee delle Lavoratrici e dei Lavoratori che vede impegnate unitariamente le sigle sindacali del Credito. Oggi il Segretario Generale della Uilca ha partecipato all'assemblea che si è tenuta a Trapani, dove ha evidenziato la visione di prospettiva della Piattaforma per il rinnovo del CCNL del Credito, quale base per affrontare i possibili scenari futuri del settore, nella consapevolezza che questo riveste una centralità nel Paese per le implicazioni occupazionali, salariali, normative, politiche, sociali ed economiche prodotte dalle sue dinamiche. Masi ha ribadito la centralità del Contratto Nazionale quale elemento di coesione della categoria dei bancari e punto di riferimento per il settore e per il Paese, considerando le implicazioni che gli scenari finanziari sempre più spesso determinano dal punto di vista economico, politico, sociale e nel mondo del lavoro ma anche come strumento di inclusione, nell'ottica di favorire il recupero di logiche collettive.

“Come Uilca non abbiamo tralasciato nessun elemento per la tutela delle Lavoratrici e dei Lavoratori bancari. Abbiamo chiesto un aumento salariale di 200 euro” - ha affermato Masi- e il raggiungimento dell'indispensabile eliminazione delle pressioni commerciali verso le Lavoratrici e i Lavoratori”.

La cornice dell'assemblea ha reso inevitabile che il Segretario Generale della Uilca si concentrasse sui territori del sud, da “cui è necessario investire per la ripresa dell'Italia”.

“Abbandonare la clientela, le Lavoratrici e i Lavoratori e abbandonare certe zone del Paese, soprattutto al Sud, equivale a consegnare la gestione dei risparmi degli onesti cittadini alla malavita, con il rischio di aumentare l'usura già oggi persistente, oltre ad aumentare l'insoddisfazione e il disagio della clientela” - ha continuato Masi.

“Il Governo nazionale e i presidenti delle regioni meridionali dovrebbero preoccuparsi dei territori del Sud e dei processi di “desertificazione bancaria”. Come Uilca abbiamo affermato più volte che esistono problemi morali, economici e di sicurezza sociale ogni qualvolta un Paese rimane senza uno sportello bancario e postale e improvvisamente, non solo al Sud, si aprono finanziarie con tutti i problemi che ne conseguono. Serve un intervento del Governo, nonostante la presenza di un

Fondo per l'occupazione che ha consentito l'assunzione di circa 21mila giovani, anche al Sud. C'è ancora molto da fare, visto che in Sicilia la disoccupazione giovanile supera il 60%." Inoltre vogliamo chiedere alle banche di portare lavorazioni qualificanti nelle zone del meridione, evitando un'ulteriore penalizzazione sulla professionalità` degli addetti". Le parole del Segretario Generale Uilca.

Masi si è soffermato anche sulle ultime vicende che hanno visto investito Carige, sottolineando la presenza della Banca nel Meridione e l'impegno della Uilca a tutela delle Lavoratrici e dei Lavoratori di queste filiali.

Masi ha sottolineato come già nei territori siciliani si siano persi circa 2.300 posti di lavoro (esattamente 2.308), con la chiusura di 291 sportelli negli ultimi sei anni, oltre alla chiusura di una decina di filiali di banche di credito cooperativo. In molti comuni dell'Isola non esiste più` uno sportello bancario. Per questo la Uilca continua a sollevare la questione meridionale e chiede di aprire un confronto con il governo regionale e con le altre parti sociali per riportare all'ordine del giorno le tematiche del credito in Sicilia.

"Saremo dalla parte delle Lavoratrici e dei Lavoratori del Sud anche con una presenza fisica della Segreteria Nazionale. Stiamo infatti organizzando i nostri Esecutivi Nazionali nei territori del Sud Italia. -conclude Masi- Non abbiamo nessuna intenzione di indietreggiare sulle nostre posizioni nei confronti di una politica, locale e nazionale, cieca e sorda, da cui più` volte abbiamo sollecitato risposte che non sono mai arrivate e che da anni non investe e che si dimentica di territori che meritano di essere valorizzati."

Comunicato stampa



Ricerca personalizzata

Cerca



Home **Politica** Cronaca Salute Un caffè con... Sport Nera **Economia** Cultura Tempo libero Gusto **Turismo** Contatti

Inserita in **Economia** il 16/05/2019 da **Direttore**

Piattaforma per il rinnovo del CCNL del credito a Trapani. Masi (Ulca): 'Necessario ripartire dal Sud'



Continuano le Assemblee delle Lavoratrici e dei Lavoratori che vede impegnate unitariamente le sigle sindacali del Credito. Oggi il Segretario Generale della Ulca ha partecipato all'assemblea che si è tenuta a Trapani, dove ha evidenziato la visione di prospettiva della Piattaforma per il rinnovo del CCNL del Credito, quale base per

affrontare i possibili scenari futuri del settore, nella consapevolezza che questo riveste una centralità nel Paese per le implicazioni occupazionali, salariali, normative, politiche, sociali ed economiche prodotte dalle sue dinamiche. Masi ha ribadito la centralità del Contratto Nazionale quale elemento di coesione della categoria dei bancari e punto di riferimento per il settore e

per il Paese, considerando le implicazioni che gli scenari finanziari sempre più spesso determinano dal punto di vista economico, politico, sociale e nel mondo del lavoro ma anche come strumento di inclusione, nell'ottica di favorire il recupero di logiche collettive.

“Come Ulca non abbiamo trascurato nessun elemento per la tutela delle Lavoratrici e dei Lavoratori bancari. Abbiamo chiesto un aumento salariale di 200 euro” - ha affermato Masi- e il raggiungimento dell'indispensabile eliminazione delle pressioni commerciali verso le Lavoratrici e i Lavoratori”.

La cornice dell'assemblea ha reso inevitabile che il Segretario Generale della Ulca si concentrasse sui territori del sud, da “cui è necessario investire per la ripresa dell'Italia”.

“Abbandonare la clientela, le Lavoratrici e i Lavoratori e abbandonare certe zone del Paese, soprattutto al Sud, equivale a consegnare la gestione dei risparmi degli onesti cittadini alla malavita, con il rischio di aumentare l'usura già oggi persistente, oltre ad aumentare l'insoddisfazione e il disagio della clientela” - ha continuato Masi.

“Il Governo nazionale e i presidenti delle regioni meridionali dovrebbero preoccuparsi dei territori del Sud e dei processi di “desertificazione bancaria”.

Come Ulca abbiamo affermato più volte che esistono problemi reali

Hotel Palazzo Matteotti : des hotel nel cuore Milano

THE DEDICA ANTHOLOGY

Video

Servizio TGR Calabria Rac...

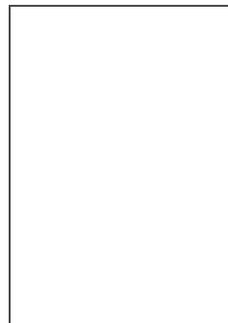


Guardali tutti

Oggi al Cinema

Orario voli aeroporto Trapani

Oroscopo giornaliero



Guarda l'archivio dei PDF



DAL 13 AL 26 MAGGIO PARTECIPA AL CONCOR



Questo sito utilizza cookie solo per statistiche. Non verranno effettuate operazione di remarketing con queste informazioni. [cookie policy](#) | [privacy policy](#)

[Accetto! Nascondi barra](#)

Governo, nonostante la presenza di un Fondo per l'occupazione che ha consentito l'assunzione di circa 21mila giovani, anche al Sud. C'è ancora molto da fare, visto che in Sicilia la disoccupazione giovanile supera il 60%." Inoltre vogliamo chiedere alle banche di portare lavorazioni qualificanti nelle zone del meridione, evitando un'ulteriore penalizzazione sulla professionalità degli addetti". Le parole del Segretario Generale Uilca.

Masi si è soffermato anche sulle ultime vicende che hanno visto investito Carige, sottolineando la presenza della Banca nel Meridione e l'impegno della Uilca a tutela delle Lavoratrici e dei Lavoratori di queste filiali.

Masi ha sottolineato come già nei territori siciliani si siano persi circa 2.300 posti di lavoro (esattamente 2.308), con la chiusura di 291 sportelli negli ultimi sei anni, oltre alla chiusura di una decina di filiali di banche di credito cooperativo. In molti comuni dell'Isola non esiste più uno sportello bancario. Per questo la Uilca continua a sollevare la questione meridionale e chiede di aprire un confronto con il governo regionale e con le altre parti sociali per riportare all'ordine del giorno le tematiche del credito in Sicilia.

"Saremo dalla parte delle Lavoratrici e dei Lavoratori del Sud anche con una presenza fisica della Segreteria Nazionale. Stiamo infatti organizzando i nostri Esecutivi Nazionali nei territori del Sud Italia. -conclude Masi- Non abbiamo nessuna intenzione di indietreggiare sulle nostre posizioni nei confronti di una politica, locale e nazionale, cieca e sorda, da cui più volte abbiamo sollecitato risposte che non sono mai arrivate e che da anni non investe e che si dimentica di territori che meritano di essere valorizzati."

Like 0 Tweet Condividi 2

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

Sicurezza Casa. Controllo da Smartphone. Pr...

Antifurto Verisure

DS 3 CROSSBACK ti sorprende con ...

DS

Ecco i lavori più pagati da casa da fare anche solo ...

forexexclusiv.com

I prezzi dei montascale a Roma potrebbero...

Montascale | Links Sponsorizzati

Lo prendi una sola volta e puoi dimenticarti dell...

Slimberry

Prezzi Dei Montascale? Confronta i Mon...

Offertarapida.it

Potrebbe Interessarti Anche

da Taboola

TrapaniOk - Marsala Calcio: Marsala – Portici 1906 2-1

Ultimi commenti inseriti

■ Claudia Cardinale su **Al Giotto Park tutti i giorni giostre a solo un euro:**

E aperto

■ Antonio Lufrano su **Oggi il Decreto del Ministero sulla 'Campagna di pesca del tonno rosso – Anno 2019'. A Favignana si torna a pescare:**

Se riceveremo altri comunicati li pubblicheremo.

■ Giorgio pACE su **Oggi il Decreto del Ministero sulla 'Campagna di pesca del tonno rosso – Anno 2019'. A Favignana si torna a pescare:**

Gradirei essere aggiornato in previsione di condurre Gruppi di Soci CAI (Club Alpino Italiano) ad assistere, come ho già fatto alcuni anni prima della chiusura, alle attività della pesca, dalla calate delle reti, alle lavorazione. Grazie cordiali saluti a Buena

DAL 13 AL 26 MAGGIO
PARTECIPA AL CONCOR



VINCI LA FESTA
DEI TUOI SOGNI
PANDORA

Salvatore Agueci:

Ovviamente grazie per il pensiero, porto con me dei bei ricordi soprattutto dell'ultimo anno 95/96. Con affetto.

■ Carmelo De Rubeis su **Gelarda (Lega):**

'Orlando veloce a iscrivere migranti all'anagrafe, con le vittime palermitane di racket e usura invece sonneccchia':

grandissima verità - anche perchè, non può esser solo un caso, che tra Orlando e Falcone, a suo tempo, non scorresse buon sangue!

■ Vincenzo su **Tagli vitalizi, Mancuso (FI): 'Dal MSS infinita ipocrisia verso Miccichè':**

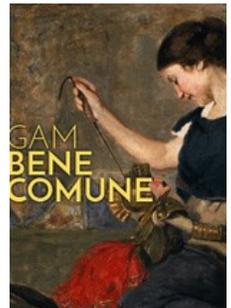
Di quale onestà parla questo signore, di quale legge parla, quella che si sono fatta loro stessi per prendete un sacco di soldi senza far nulla. Questo signore se fosse veramente onesto dovrebbe parlare di disonestà intellettuale. Se fosse onesto per la sua dichiarazione dovrebbe dimettersi assieme al suo amico Miccichè. Tanto per quello che producono potrebbero benissimo starsene a casa.

■ Mickey su **EVENTO REDDITO DI CITTADINANZA E QUOTA 100, DOMENICA 24 FEBBRAIO A CAMPOBELLO:**

Certo facendo assistenzialismo con i soldi di chi lavora

■ Gaspare su **Paceco: per il Memorial Giuseppe Barraco, riapre il palazzetto:**

Pepe sempre nel cuore mi manchi amico mio



TrapaniOk - ROTARY TRAPANI - LE PIU' COMUNI FALSE VERITA' SULL'EURO

Lascia il tuo commento (tutti i commenti saranno filtrati)

Nome: *

E-mail: *

Messaggio: *
(max 500 caratteri)

1f 78

<< Inserisci il codice anti SPAM

invia

* tutti i campi sono obbligatori

ALTRE NOTIZIE



CASTELLAMMARE DEL GOLFO - Si è insediata la nuova commissione toponomastica comunale.
Supporterà l'amministrazione nella scelta dei nomi per strade, piazze ed edifici pubblici

[▶ Leggi tutto](#)



La solidarietà del gruppo M5S alla sindaca Appendino: 'Donna straordinaria, non arretrerà di un millimetro'
PALERMO (15 maggio 2019) - "A Chiara Appendino va tutto il nostro affetto, la nostra solidarietà e l'incoragg...

[▶ Leggi tutto](#)



CARCERI, IL CO.S.P. DA FOGGIA e BARI ULTERIORI NOTIZIE PREOCCUPANTI SU AGGRESSIONI
CARCERI, IL CO.S.P. DA FOGGIA e BARI ULTERIORI NOTIZIE PREOCCUPANTI SU AGGRESSIONI, DILEGGIO E VIOLENZA VS LA PO...

[▶ Leggi tutto](#)



PALERMO. CALCIO = ON. ERASMO PALAZZOTO (LA SINISTRA) ASPETTARE SENTENZA DEFINITIVA PER NON FALSARE CAMPIONATO, RETROCESSIONE PALERMO CALCIO ARRIVA IN PARLAMENTO Interrogazione a Conte

Quali iniziative intende assumere il governo nei confronti della Lega Calcio affinché venga riconsiderata la ...

[▶ Leggi tutto](#)



Un'oasi della genitorialità a Favignana
Apri lo Spazio di crescita per genitori e figli del progetto "Infanzia in gioco"

[▶ Leggi tutto](#)



Trapani - Replica del Sindaco a Diventerà Bellissima
Birgi deve tornare a volare. Non è più tempo di stare a parlare.

[▶ Leggi tutto](#)



TrapaniOk - registrazione Tribunale di Palermo n° 47/2014 - Direttore responsabile: Antonio Pasquale Luffano

Questo sito utilizza cookie solo per statistiche. Non verranno effettuate operazioni di remarketing con queste informazioni. [cookie policy](#) | [privacy policy](#)

[Accetto! Nascondi barra](#)

Massimo Masi all'Assemblea Uilca di Trapani: "Necessario ripartire dal Sud"

Il Segretario Generale della Uilca ha partecipato all'assemblea che si è tenuta a Trapani, dove ha evidenziato la visione di prospettiva della Piattaforma per il rinnovo del CCNL del Credito, quale base per affrontare

i possibili scenari futuri del settore, nella consapevolezza che questo riveste una centralità nel Paese per le implicazioni occupazionali, salariali, normative, politiche, sociali ed economiche prodotte dalle sue dinamiche. Masi ha ribadito la centralità del Contratto Nazionale quale elemento di coesione della categoria dei bancari e punto di riferimento per il settore e per il Paese, considerando le implicazioni che gli scenari finanziari sempre più spesso determinano dal punto di vista economico, politico, sociale e nel mondo del lavoro ma anche come strumento di inclusione, nell'ottica di favorire il recupero di logiche collettive.

La cornice dell'assemblea ha reso inevitabile che il



Segretario Generale della Uilca si concentrasse sui territori del sud, da "cui è necessario investire per la ripresa dell'Italia".

Masi si è soffermato anche sulle ultime vicende che

hanno visto investito Carige, sottolineando la presenza della Banca nel Meridione e l'impegno della Uilca a tutela delle Lavoratrici e dei Lavoratori di queste filiali.

Masi ha sottolineato come già nei territori siciliani si siano persi circa 2.300 posti di lavoro (esattamente 2.308), con la chiusura di 291 sportelli negli ultimi sei anni, oltre alla chiusura di una decina di filiali di banche di credito cooperativo. In molti comuni dell'Isola non esiste più uno sportello bancario. Per questo la Uilca continua a sollevare la questione meridionale e chiede di aprire un confronto con il governo regionale e con le altre parti sociali per riportare all'ordine del giorno le tematiche del credito in Sicilia.

Uilca, il segretario Masi a Trapani: Necessario ripartire dal Sud

Tp24.it



Continuano le Assemblee delle Lavoratrici e dei Lavoratori che vede impegnate unitariamente le sigle sindacali del Credito.

Il Segretario Generale della Uilca ha partecipato all'assemblea che si è tenuta a Trapani, dove ha evidenziato la visione di prospettiva della Piattaforma per il rinnovo del CCNL del Credito, quale base per affrontare i possibili scenari futuri del settore, nella consapevolezza che questo riveste una centralità nel Paese per le implicazioni occupazionali, salariali, normative, politiche, sociali ed economiche prodotte dalle sue dinamiche. Masi ha ribadito la centralità del Contratto Nazionale quale elemento di coesione della categoria dei bancari e punto di riferimento per il settore e per il Paese, considerando le implicazioni che gli scenari finanziari sempre più spesso determinano dal punto di vista economico, politico, sociale e nel mondo del lavoro ma anche come strumento di inclusione, nell'ottica di favorire il recupero di logiche collettive.

“Come Uilca non abbiamo tralasciato nessun elemento per la tutela delle Lavoratrici e dei Lavoratori bancari. Abbiamo chiesto un aumento salariale di 200 euro” - ha affermato Masi- e il raggiungimento dell'indispensabile eliminazione delle pressioni commerciali verso le Lavoratrici e i Lavoratori”.

La cornice dell'assemblea ha reso inevitabile che il Segretario Generale della Uilca si concentrasse sui territori del sud, da “cui è necessario investire per la ripresa dell'Italia”.

“Abbandonare la clientela, le Lavoratrici e i Lavoratori e abbandonare certe zone del Paese, soprattutto al Sud, equivale a consegnare la gestione dei risparmi degli onesti cittadini alla malavita, con il rischio di aumentare l'usura già oggi persistente, oltre ad aumentare l'insoddisfazione e il disagio della clientela” - ha continuato Masi.

“Il Governo nazionale e i presidenti delle regioni meridionali dovrebbero preoccuparsi dei territori del Sud e dei processi di “desertificazione bancaria”. Come Uilca abbiamo affermato più volte che esistono problemi morali, economici e di sicurezza sociale ogni qualvolta un Paese rimane senza uno sportello bancario e postale e improvvisamente, non solo al Sud, si aprono finanziarie con tutti i problemi che ne conseguono. Serve un intervento del Governo, nonostante la presenza di un Fondo per l’occupazione che ha consentito l’assunzione di circa 21mila giovani, anche al Sud. C’è ancora molto da fare, visto che in Sicilia la disoccupazione giovanile supera il 60%.” Inoltre vogliamo chiedere alle banche di portare lavorazioni qualificanti nelle zone del meridione, evitando un ulteriore penalizzazione sulla professionalità degli addetti”. Le parole del Segretario Generale Uilca.

Masi si è soffermato anche sulle ultime vicende che hanno visto investito Carige, sottolineando la presenza della Banca nel Meridione e l’impegno della Uilca a tutela delle Lavoratrici e dei Lavoratori di queste filiali.

Masi ha sottolineato come già nei territori siciliani si siano persi circa 2.300 posti di lavoro (esattamente 2.308), con la chiusura di 291 sportelli negli ultimi sei anni, oltre alla chiusura di una decina di filiali di banche di credito cooperativo. In molti comuni dell’Isola non esiste più uno sportello bancario. Per questo la Uilca continua a sollevare la questione meridionale e chiede di aprire un confronto con il governo regionale e con le altre parti sociali per riportare all’ordine del giorno le tematiche del credito in Sicilia.

“Saremo dalla parte delle Lavoratrici e dei Lavoratori del Sud anche con una la presenza fisica della Segreteria Nazionale. Stiamo infatti organizzando i nostri Esecutivi Nazionali nei territori del Sud Italia. -conclude Masi- Non abbiamo nessuna intenzione di indietreggiare sulle nostre posizioni nei confronti di una politica, locale e nazionale, cieca e sorda, da cui più volte abbiamo sollecitato risposte che non sono mai arrivate e che da anni non investe e che si dimentica di territori che meritano di essere valorizzati.”